

Overdenture ancorate a impianti e carico immediato

(Dr Ermanno Valsecchi - Aprile '05)

Introduzione

Paziente di anni 51, sesso femminile, portatrice di protesi parziale superiore ed inferiore con grave parodontosi sia superiore che inferiore.

L'attività lavorativa della medesima imponeva di eseguire una overdenture a carico immediato con ancoraggio tramite una barra di Ackerman.

18/05/04 estrazione degli elementi dentari inferiori e il 25/05/04 estrazione di tutti gli elementi dentari superiori.

Si confeziona una protesi completa superiore ed inferiore e si procede alla loro funzionalizzazione.



Intervento chirurgico

23/06/04: Alle ore 09:00 circa a Chiavenna, operatori Dr W. Ghinzani e Dr E. Valsecchi, Assistente Sig.ra Marina Via. Durata intervento c.a. 45 min.

Laboratorio odontotecnico Sig. Giuseppe La Venezia.



Descrizione intervento

Previo esame della radiografia panoramica si decidono i punti più idonei per collocare le viti e l'inclinazione delle stesse. Incisione paracrestale della mucosa gengivale intraforaminale, viene praticato uno svincolo come repere nella zona mediana. Si rende necessaria una rimodellazione della cresta mandibolare per ottenere un piano osseo più omogeneo.



La preparazione delle sedi di impianto viene effettuata con una fresa a lancia per la corticale.

Effettuata il primo foro nella zona mediana, della lunghezza precedentemente stabilita, vengono calcolate le distanze per il posizionamento degli impianti adiacenti e quindi si preparano le sedi di impianto come da protocollo chirurgico.

Valutata la durezza ossea (tipo D2) si esegue una maschiatura dei tunnel implantari e quindi si posizionano tre impianti Evolution2000 di Ø 3.75 x 12 mm di lunghezza.



Si conclude l'intervento con sutura della mucosa gengivale a punti staccati con filo da sutura sintetico intrecciato (Novolene).

Si prescrive terapia antibiotica ed antinfiammatoria.



Procedura protesica.

30 minuti dopo il termine dell'intervento si procede con la presa di impronta in alginato: si confeziona un portaimpronta individuale in resina e si rileva l'impronta di precisione degli impianti con transfer bloccati con resina Duralay.



Nella serata il laboratorio è in grado di fornire la barra ancorata ai monconi conici, si verifica la passivazione e si procede a scaricare la protesi mobile in corrispondenza della barra e si consegna al laboratorio l'impronta, la protesi e la barra per il posizionamento dei due cavalieri.



Il mattino successivo a distanza di meno di 24 ore dall'intervento viene consegnata la protesi inferiore finita, si ricontrolla stabilità e rapporti occlusali.



Il paziente presenta un leggero edema che comunque non interferisce con la funzionalità della protesi.



Conclusioni.

Dopo 8 gg dall'intervento vengono rimossi i punti di sutura, vengono poi effettuati i successivi controlli a 20 gg ed a 40 gg. dall'intervento.

Trascorsi 9 mesi la stabilità della protesi è ancora ottima.

